



Ministero dell'Interno

COMANDO VIGILI DEL FUOCO – VERBANO CUSIO OSSOLA

"Animi ardere, periculum subit"

Incendi canne fumarie:

La canna fumaria è un componente fondamentale degli impianti di riscaldamento a combustibile solido, in quanto assolve alla funzione specifica di evacuare i prodotti della combustione all'esterno dell'ambiente ad una altezza dal suolo sufficiente a favorirne la dispersione, così da renderli innocui per la salute e la sicurezza delle persone.

Al fine di prevenire il verificarsi di un incendio di una canna fumaria risulta pertanto indispensabile:

- Installare camini e stufe a combustibile solido, per la produzione di calore, affidandosi a personale di ditte qualificate e nel rispetto delle specifiche norme di sicurezza e della regola dell'arte, anche in relazione alle caratteristiche dei luoghi di installazione ed ai regolamenti comunali vigenti in materia;
- verificare che la canna fumaria non sia ostruita (es. depositi di fuliggine, nidi di uccelli) e pulirla periodicamente, almeno una volta l'anno, affidandosi a personale specializzato
- evitare di otturare e/o coprire le aperture di aerazione, assicurando altresì una ventilazione adeguata nei locali di installazione;
- evitare di bruciare legna di natura resinosa o impregnata di catrame, oli, vernici ed altre sostanze e non bruciare materiali plastici; evitare altresì la combustione di legna non adeguatamente secca
- non bruciare quantitativi rilevanti di carta, cartoni, imballaggi, che possano essere facilmente trasportati all'interno della canna fumaria
- evitare la formazione di fiamme troppo alte derivanti dalla combustione di elevati quantitativi di legna di piccola pezzatura (es. cassette per frutta e ortaggi).

Si raccomanda, infine, di evitare l'utilizzo di liquidi infiammabili durante la fase di accensione.

In caso si ravvisi un presunto principio di incendio di canna fumaria, con fuoriuscita dal comignolo di fiamme e di notevoli quantitativi di faville e di fumo:

- richiedere, senza ritardo, l'intervento dei Vigili del Fuoco telefonando al N° 112
- versare quantitativi limitati di acqua sul combustibile solido che arde, al fine di abbassare le fiamme
- impedire l'afflusso di aria dal basso della canna fumaria, chiudendo la valvola dell'aria o il setto interno
- allontanare mobili, arredi e materiali combustibili eventualmente presenti in prossimità della bocca del camino e/o della stufa
- non versare acqua dal comignolo all'interno della canna fumaria, al fine di evitare uno shock termico che potrebbe lesionare la stessa e propagare l'incendio all'esterno del condotto
- dopo lo spegnimento dell'incendio arieggiare i locali e non riutilizzare il camino o la stufa a combustibile solido fino a quando non è stata ripristinata l'integrità della canna fumaria da parte di personale specializzato